



Comune di Tarzo

postatarget creative

NE/TV0386/2011

Posteitaliane

Comune *oggi*

Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Tarzo. Anno III numero I, Luglio 2014



GIUNTA COMUNALE



Sindaco
Gianangelo BOF

nato a Vittorio Veneto
07/01/1975
residente a Tarzo
Funzionario commerciale

Incarichi:

- Lavori pubblici
- Bilancio
- Tributi
- Personale
- Servizi associati della Vallata

Giorni e orari di ricevimento:

Martedì e Giovedì:
dalle 18.00 alle 19.00
previo appuntamento

Contatti

Tel. 0438 9264.218
Fax 0438 9264.000
sindaco@comune.tarzo.tv.it



Vicesindaco assessore
Vincenzo SACCHET

nato a Vittorio Veneto (TV)
il 21/07/1981
residente a Tarzo
Libero Professionista

Incarichi:

- Urbanistica
- Ambiente
- Protezione Civile
- Efficienza energetica
- Laghi
- Informatizzazione

Giorni e orari di ricevimento:

Su appuntamento:
contattare 0438 9264218

Contatti:

Tel. 0438 9264.218
Fax 0438 9264.000
Cell. 335-6600870
assessorato-urb@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Andrea DE POLO

nato a Vittorio Veneto
il 13/05/1971
residente a Tarzo
Avvocato

Incarichi:

- Cultura
- Polizia locale
- Sicurezza
- Turismo
- Innovazione
- Biblioteca
- Associazioni
- Rapporto Ente/cittadino
- Affari legali

Giorni e orari di ricevimento:

Su appuntamento:
contattare 0438 9264218

Contatti:

Tel. 0438 9264.218
Fax 0438 9264.000
assessorato-cultura@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Antonella POL

nata a Vittorio Veneto
01/08/1975
residente a Tarzo
Agente Assicurativo

Incarichi:

- Politiche sociali
- Sport
- Pari opportunità
- Promozione del lavoro
- Servizi demografici

Giorni e orari di ricevimento:

Su appuntamento:
contattare 0438 9264218

Contatti:

Tel. 0438 9264.218
Fax 0438 9264.000
assessorato-sociale@comune.tarzo.tv.it



Consigliere con delega
Luana FARAON

nata a Vittorio Veneto
20/06/1986
residente a Tarzo
Commerciante

**delegata all'esercizio di
funzioni di indirizzo e
coordinamento per:**

- scuola
- politiche giovanili
- contenimento della spesa

Contatti:

Tel. 0438 9264.218
Fax 0438 9264.000
segreteria@comune.tarzo.tv.it



Consigliere con delega
Mauro GAVA

nato a Vittorio Veneto
19/09/1958
residente a Tarzo
Commerciante

**delegato all'esercizio di
funzioni di indirizzo e
coordinamento per:**

- attività produttive
- manutenzioni e territorio
- patrimonio
- IPA e GAL

Contatti:

Tel. 0438 9264.218
Fax 0438 9264.000
segreteria@comune.tarzo.tv.it

Care cittadine e cari cittadini,

semestralmente l'amministrazione comunale torna nelle vostre case con "Comune Oggi".

Il nostro intento è che questo mezzo di informazione, oltre a rendere edotti i cittadini sulle attività e sui progetti portati avanti dall'amministrazione comunale, serva anche per veicolare informazioni utili e importanti ai nostri cittadini.

Inoltre ci si può avvalere del sito internet del Comune di Tarzo che è uno strumento di comunicazione importante perché ha al suo interno molti link utili: per il calcolo dei tributi comunali, per segnalazioni da parte dei cittadini e molto altro.

A volte mi chiedo se non vi sia una volontarietà nel voler complicare gli iter amministrativi, mi rendo conto che non c'è nulla di logico e nulla di razionale nel cambiare continuamente ad esempio nome e impostazione ai tributi mantenendo comunque sempre la stessa base di calcolo, costringendo attraverso il taglio dei trasferimenti ad una crescita generale e progressiva di imposte che cambiano continuamente ma che in sostanza sono sempre le stesse (ICI- IMU- TARSU- IUC- TASI- TARES- TARI) in soli due anni solo per fare confusione.

Venendo a considerazioni generali sullo stato dell'Italia posso dire che non c'è nulla di razionale nel far anticipare una manchetta di 80 euro al mese in busta paga al datore di lavoro che poi deve provvedere alla verifica sul reddito del proprio collaboratore ed eventualmente se dovesse superare il reddito chiedere la restituzione, senza sapere come lo Stato intenda conguagliargli questa partita. E chi ha finito le mobilità e la cassa integrazione, ed un reddito non ce l'ha, ne tantomeno un lavoro, con cosa sopravvive?

Però se avesse almeno 8000 euro di reddito prenderebbe gli 80 euro: lascio a voi giudicare se in questo c'è raziocinio.

Non c'è nulla di razionale nell'allungare il periodo di precariato dei nostri giovani, che devono entrare nel mondo del lavoro. Già qualche anno fa hanno fatto una porcheria di riforma dove sostenevano che precarizzando in nome della flessibilità sarebbero aumentati i posti di lavoro: oggi vediamo i risultati, i nostri giovani come possono pensare di costruirsi un futuro, il futuro della nostra Nazione senza un minimo di garanzia sul domani?

Non può essere logico bloccare i denari di Comuni che sono gestiti bene, e quindi bloccare investimenti e lavoro per i giovani, solo perché dobbiamo continuare a sostenere economicamente chi spreca.

Non posso pensare che la soluzione dei mali di un Paese sia quella di far lavorare un muratore, un piastrellista, in fonderia, nei cantieri fino a 67 anni (e questo sarà il nostro futuro, fatevi bene i conti). Viene meno il patto sociale.

Oggi molti pensionati aiutano i figli che domani saranno forse pensionati poveri che dovranno essere aiutati dai figli che avranno bisogno di aiuto.

Penso di dire cose semplici. Sono stufo di sentire professori che spiegano le loro teorie che producono poi effetti come quelli che ho citato sopra e potrei fare un elenco lunghissimo di tutti i colori politici. Sono stufo dei professori, vorrei vedere nei palazzi del potere: casalinghe, agricoltori, muratori, operai.

Persone che non sanno le grandi teorie, che non trovino giustificazioni al fatto che per una moneta o per dinamiche finanziarie (che dovrebbero essere uno strumento a servizio dei popoli non strumenti di oppressione degli stessi) si renda necessario distruggere, senza poi sapere più come ricostruire l'aspettativa, la speranza ed il futuro di un popolo e di una Nazione.

Persone pratiche e pragmatiche che possano guardare negli occhi i cittadini, che guardino al benessere del popolo per primo, al di là di ogni sistema finanziario od economico.

Forse le varie ricette che ci sono state proposte negli ultimi decenni hanno qualche errore di fondo e le contraddizioni stanno emergendo sempre di più e finalmente la gente le può toccare con mano e rendersi conto che quello che gli raccontano non è quello che sta succedendo. Dobbiamo ripensare tutto, dobbiamo rimettere al centro di tutto la persona e da lì organizzare un sistema che sia per l'uomo e a misura di uomo. John Lennon diceva "You may say I'm a dreamer but I'm not the only one!" (potete dire che sono un sognatore ma non sono l'unico) ma ricordiamoci che sognare non costa nulla, ma se molte persone sognano la stessa cosa a volte i sogni si avverano e anche solo sperarlo non costa nulla.



Comune Oggi
Periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Tarzo
Anno VIII numero I

Luglio 2014
Iscritto al n. 168 del 08.01.2011
Registro Stampa del Tribunale di Treviso

Direttore Responsabile
Stefania Rotella

Impaginazione, grafica e stampa a cura di
Tipografia La Vittoriese
Via P. Castaldi - Vittorio Veneto - TV

Editore
Comune di Tarzo

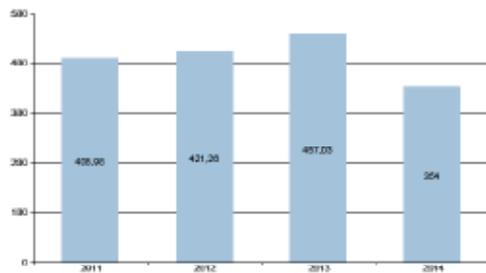
Il sindaco
Gianangelo Bof

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Pressione tributaria

1

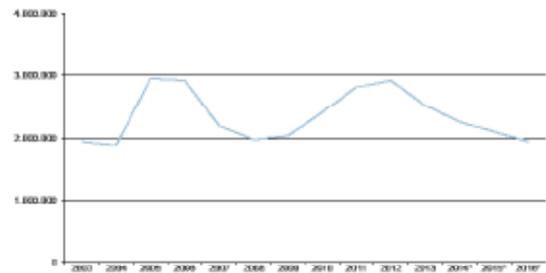
Rapporto tra entrate tributarie (Titolo 1*) e popolazione (dati in euro).



Debito per mutui e prestiti

5

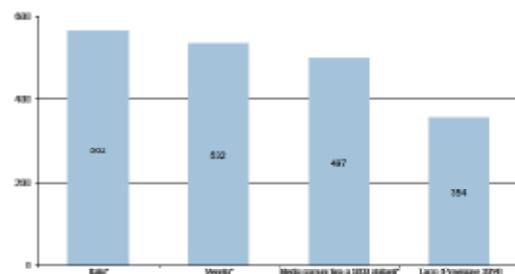
Andamento del debito residuo (nel 2013 si è preveduto all'estinzione anticipata di mutui).



Pressione tributaria: confronto con le medie regionali e nazionali.

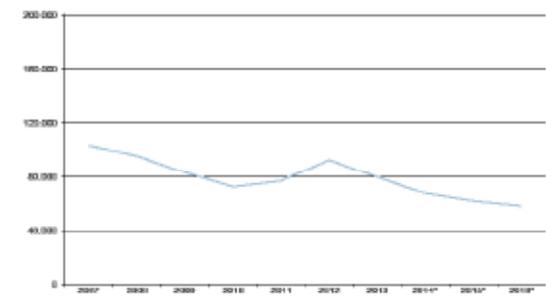
2

Entrate tributarie pro capite (Fonte: rapporto Istat "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali" del 29/05/2013)



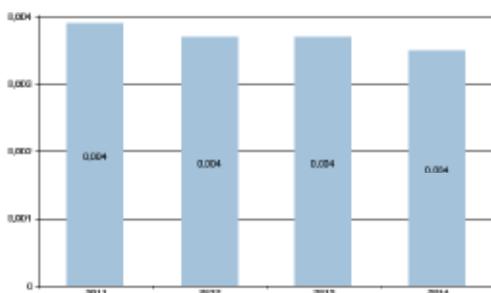
Spesa per interessi passivi

6



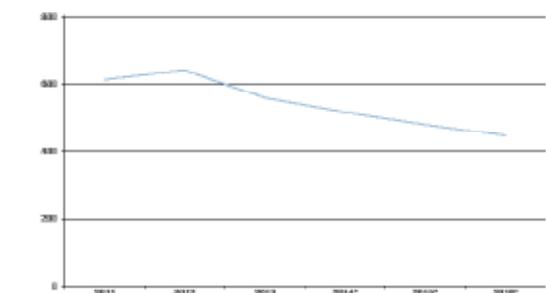
Rapporto dipendenti/popolazione

3



Debito medio per abitante

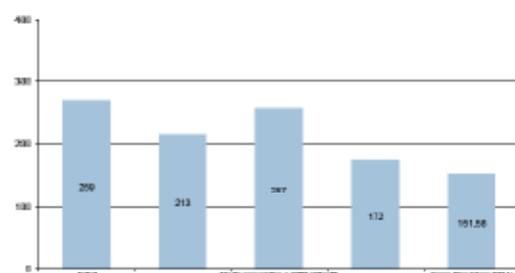
7



Spesa del personale pro capite

4

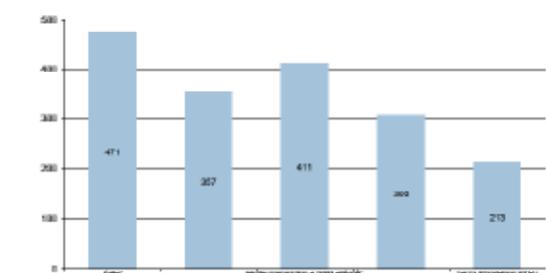
Costo del personale pro capite (* Rapporto Istat "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali" del 29/05/2013)



Spese per acquisto di beni e servizi

8

Rapporto Istat "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali" del 29/05/2013



TASI		IMU 2014	
OGGETTO DI IMPOSTA	ALIQUOTA	OGGETTO DI IMPOSTA	ALIQUOTA
<ul style="list-style-type: none"> Fabbricati a disposizione e relative pertinenze, aree edificabili, immobili produttivi in categoria D, con esclusione delle categorie D/5 e D/10 (aliquota ordinaria) 	1.2 per mille;	1) Fabbricati a disposizione e relative pertinenze, escluse categorie A/7 2) Immobili produttivi in categoria D, escluse categorie D/5 e D/10	7.6 per mille
9 <ul style="list-style-type: none"> Abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 	2 per mille;	10 <ul style="list-style-type: none"> 1) Fabbricati a disposizione in categoria A/7 2) Aree edificabili 	8.4 per mille
<ul style="list-style-type: none"> Abitazioni principali e relative pertinenze, classificate nelle le categorie A/1 - A/8 - A/9 Fabbricati rurali ad uso strumentale Fabbricati censiti in categoria D/5 	1 per mille;	<ul style="list-style-type: none"> 1) Immobili produttivi in categoria D/5 1) Abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1 - A/8 - A/9 	9.6 per mille 5.0 per mille
<p>L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 385.000,00 per il tributo dei servizi indivisibili (TASI) istituito dall'art. 1, comma 669-681, della L. 14/5/2013. E' stata prevista una detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e secondaria, fino a conoscenza del suo sostituto, quantificata in € 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a diciotto anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.</p>		<p>Il valore complessivo dell'entrata per IMU, già espressa al netto della quota spettante allo Stato (destinata a finanziare il Fondo di solidarietà comunale), è stato stimato in € 800.000,00. Viene confermata la detrazione di € 230,00 dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze.</p>	

PATTO DI STABILITÀ

Molte volte parliamo con i cittadini del patto di stabilità e diventa molto complicato farlo perché è una cosa insensata. In buona sostanza con il patto di stabilità al comune di Tarzo viene richiesto un saldo obiettivo di 227.000 euro. Ciò significa che, per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, non è sufficiente il pareggio tra entrate e uscite, ma si deve realizzare una differenza positiva di 227.000 euro: è lo "sforzo" richiesto al Comune per concorrere al rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

I principi fondamentali del bilancio pubblico dicono che il bilancio dovrebbe essere sempre in pareggio, perché se fosse in disavanzo si rischierebbe il dissesto perché le uscite supererebbero le entrate o viceversa: se però fosse attivo significherebbe che non verrebbero impiegate le risorse e pertanto non avrebbe senso chiedere soldi ai contribuenti se poi non venissero impiegati. Sarebbe più opportuno lasciarli nei circuiti economici che possano fungere da volano di ricchezza.

I professori ci spiegano che dobbiamo chiedere soldi ai nostri cittadini per tenerli fermi a garanzia di chi fa debiti, allora capireste che se dovessi spiegare una cosa del genere ad una persona normale, non riuscirebbe a capirla, sarebbe come dire ad un contadino che deve andare a tagliare il fieno nei campi ma poi non darlo da mangiare alle mucche, questo per dire che un agricoltore con tutto il rispetto e la stima per la categoria, non farebbe mai una cosa così stupida, e per fare cose così stupide paghiamo persone che guadagnano 100 volte quello che guadagna un agricoltore.

Lascio a voi ogni considerazione.

Il sindaco e assessore al bilancio Gianangelo Bof

AGGIORNAMENTO SUL PERSONALE

Il 31 marzo 2014 è andata in pensione la signora Carla Floriani, che per molti anni ha gestito un ufficio tra i più importanti e complessi dell'Ente. Esprimo a lei tutta la mia gratitudine e riconoscenza anche a nome dei cittadini che rappresento (rispettando la volontà di riservatezza espressa da Carla non mi dilungo oltre). Grazie Carla.

Ora all'ufficio tributi e commercio abbiamo la signora Susi Marcon, assunta con contratto a tempo indeterminato e parziale (part-time a 35 ore settimanali). Faccio il mio migliore augurio a Susi, che già ha preso a cuore l'ufficio e si sta impegnando moltissimo per rendere il miglior servizio ai cittadini.

La nostra collaboratrice Luciana Minguzzi da maggio 2014 è in maternità: le auguriamo il meglio. E' stata sostituita dal

geometra Paola Balliana, già in ordine di graduatoria nel concorso fatto dal nostro Comune, assunta con contratto a tempo determinato e parziale (part-time a 28 ore settimanali). Purtroppo i limiti posti dal legislatore non ci consentono di avere più di 28 ore settimanali per il tempo determinato in base ad un calcolo che tiene conto del 40% dei tempi determinati che avevamo nel 2009. Cifre che fanno capire la costante riduzione dei costi del personale del Comune di Tarzo.

Tuttavia, si ritiene utile sottolineare che il Comune di Tarzo ha sino ad ora offerto lavoro a ben 39 persone tramite progetti specifici a tempo determinato e parziale (servizio civico, progetto giovani e cittadinanza attiva, cooperative sociali, servizio civile...).

E' ormai una costante l'impiego degli LSU

(lavoratori socialmente utili) sia in ambito impiegatizio che per manutenzioni/pulizie del territorio: soggetti che non producono costo per l'Ente in quanto percepiscono l'indennità di mobilità dallo Stato, e che sono una vera risorsa sotto il profilo organizzativo perché molte volte portano all'interno dell'Ente pubblico esperienze lavorative nel mondo delle aziende.

Ci terrei a ringraziarli tutti perché in questi anni hanno dato un contributo importante alla buona gestione della nostra comunità. Nell'ultimo biennio sono stati circa 20 i lavoratori che hanno prestato servizio quale LSU presso il Comune di Tarzo.

Il sindaco e assessore al personale Gianangelo Bof

ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE VIABILITÀ COSTARNOL

In questi mesi sono stati ultimati i lavori di allargamento della viabilità in località Costarnol. Siamo intervenuti in un tratto della viabilità in corrispondenza dell'incrocio con la viabilità Castelich in curva dove c'era poca visibilità e la strada era stretta. In l'occasione dell'allargamento abbiamo anche sistemato i bellissimi muri a sassi che delimitano la strada e che danno una caratterizzazione al paesaggio. Questa viabilità è importante e lo abbiamo visto con l'alluvione del 2010 dove ha funto da bypass per il traffico della ex statale evitando il blocco di un'arteria importante per tutto il territorio. I lavori verranno estesi anche a nord di suddetta viabilità consentendo l'allargamento e la messa in sicurezza della stessa. I lavori sono stati eseguiti con maestria dalla ditta Flaugnacco che ha saputo consolidare e ricostruire la muratura a sassi a vista secondo i dettami della migliore tradizione dei muri a vista nel nostro territorio. Ricordo che quest'opera ha trovato il finanziamento con il Piano di Sviluppo Rurale per 100.000 euro, che ricomprendono anche la sistemazione del muro e della viabilità in via Ruio.



VIABILITÀ VIA RUIO

Sono quasi ultimati anche i lavori di rifacimento del muro in via Ruio con un miglioramento e allargamento della viabilità. Questo intervento finanziato con fondi del Piano di Sviluppo Rurale, consente la sistemazione di un muro in sassi posto in prossimità del centro storico, che con l'andare del tempo e con gli eventi meteorici, ci aveva costretto a transennare l'area per la pericolosità data da eventuali smottamenti di sassi. Con questo lavoro di consolidamento e di rifacimento abbiamo approfittato anche per migliorare la viabilità della strada allargandola dove possibile. Durante l'avanzamento dei lavori si era valutata anche la possibilità di arretrare il capitello posto in quell'area. Quando ci siamo trovati a scoprire il manufatto abbiamo verificato essere stato realizzato con pietrame ed appoggiato sul versante della collina. Un eventuale spostamento avrebbe comportato costi molto importanti, nonché alte probabilità che con lo spostamento subisse danni che lo avrebbero compromesso. Pertanto abbiamo proceduto con una misurazione della viabilità che proprio in quel punto aveva una sezione che superava i 5 ml, quindi molto più ampia che in molti altri punti della stessa strada che non è una viabilità principale: questo per dimostrare che a volte nella realizzazione delle opere pubbliche bisogna fare anche valutazioni in corso d'opera che tengano conto di costi e benefici e che consentano di avere un giusto compromesso nell'utilizzo dei soldi pubblici ed un buon risultato nella realizzazione dell'opera. In questo caso i lavori sono stati aggiudicati mediante gara alla ditta Del Puppo, che conoscendo il territorio e le sue peculiarità ha saputo mettere in opera le meticolose e precise indicazioni dell'architetto Nassuato che ha progettato e diretto l'opera, coadiuvato dal nostro ufficio tecnico comunale.

Il sindaco e assessore ai lavori pubblici Gianangelo Bof



INTERVENTI DA PARTE DEI SERVIZI FORESTALI A PECOL

Anche se con risorse sempre più esigue ed ottimizzando al massimo ciò che viene stanziato attraverso manodopera propria, i servizi forestali, riescono ancor oggi ad intervenire in zone del nostro territorio che altrimenti rimarrebbero abbandonate e irreparabilmente compromesse dall'erosione e dai conseguenti smottamenti. In località Pecol di Arfanta, sul vallone che sta dietro la chiesetta di San Isidoro in un'area abbastanza fragile, dove non ci sono interventi da parte degli agricoltori, che con la loro attività salvaguardano molti territori dal rischio idrogeologico, è provvidenziale l'intervento dei servizi forestali che consente di realizzare opere importanti con risorse esigue. Lavori che garantiscono la stabilizzazione, il ripristino di briglie e rui che impediscono poi all'acqua di scendere con impeto e creare danni irreparabili. Se l'attività agricola ci consente di avere la manutenzione di molti territori, l'attività edificatoria molte volte usa più i criteri di esteticità, che non quelli relativi agli aspetti idrogeologici del territorio. Molte volte ci troviamo con insediamenti abitativi, realizzati anche in epoca recente, edificati a ridosso di queste zone in diverse parti del nostro Comune. Auspicio che la soddisfazione di aspetti estetici privati, in futuro non diventino problemi economici per la collettività. Un ringraziamento va al Servizio Forestale di Treviso ed in primis ai suoi operatori per il lavoro svolto.

Il sindaco Gianangelo Bof



INTERVENTI DI ATS (ALTO TREVIGIANO SERVIZI)

Alto Trevigiano Servizi in questo primo periodo ha cominciato a dare seguito ad una serie di interventi segnalati dall'amministrazione, che prevedevano la sostituzione per intero di linee acquedottistiche oramai ammalorate e che erano costantemente causa di riparazioni e disagi. Continua quindi quel percorso che aveva già iniziato l'amministrazione comunale che in pochi anni ha cambiato molte linee investendo sulla migliore efficienza delle reti come risparmio nel medio e lungo termine. In questa prima parte dell'anno Ats è intervenuta sostituendo per intero tutta la linea in località Foltran, che da diversi anni dava problemi con conseguenti rotture del manto stradale per le riparazioni che oramai erano più che periodiche nonché la dispersione di acqua. Altro intervento importante è stato quello in via Castello che ha portato alla sostituzione dell'intera linea, e quindi ad una soluzione definitiva del problema. Molto importanti sono queste sinergie che si creano tra Ente pubblico e gestore che permettono sempre maggiore efficacia ed efficienza sul territorio.



Numero telefonico servizio clienti
Tel. 848-800882

Segnalazione guasti fuori orario servizio
Tel. 0423-2928



RESTAURATA UNA FONTANA A RESERETTA

Grazie alla collaborazione tra il Comune di Tarzo (che ha fornito il materiale e i mezzi necessari) e alcuni residenti in località Reseretta, un'altra fontana (sul sentiero che porta in zona "Mulino di Fratta") è stata recuperata. Un grazie a tutti per l'impegno e il risultato ottenuto.

CHIARIMENTI SUI TRIBUTI LOCALI 2014

Resta confermata l'IMU sugli altri fabbricati e sulle aree edificabili, mentre sono escluse dall'imposta le abitazioni principali, gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, le abitazioni possedute dal personale delle Forze armate e di polizia. Si considerano direttamente adibite ad abitazione principale anche le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, e le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado limitatamente ad una sola unità immobiliare. La TASI finanzia i servizi indivisibili erogati dal Comune, quali l'illuminazione pubblica, la manutenzione del verde e delle strade, i servizi cimiteriali e di polizia locale; a differenza dell'IMU viene pagata anche dagli inquilini. La TASI sostituisce l'IMU sull'abitazione principale, mentre si somma a quest'ultima sugli altri tipi di immobili e sulle aree edificabili, esclusi i terreni agricoli. Le uniche abitazioni principali ad essere assoggettate sia ad IMU che a TASI sono le abitazioni signorili, le ville ed i castelli censite in categoria A1 - A8 - A9. È lo Stato ad aver fissato le aliquote massime e minime da applicare, dentro le quali hanno libertà di muoversi i Comuni, che possono anche fissare eventuali agevolazioni. Il comune di Tarzo ha previsto una detrazione dalla TASI dovuta per l'abitazione principale pari a euro 20 per ciascun figlio di età non superiore a diciotto anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione. La TARI è la tassa per lo smaltimento dei rifiuti che dal 2014 sostituisce la TARES, e verrà applicata e riscossa direttamente dalla SAVNO.

INVIO DEI BOLLETTINI PRECOMPILATI AI CITTADINI

Dal 2014 è stato avviato in via sperimentale un progetto per l'invio dei bollettini precompilati di IMU e TASI ai contribuenti. Una parte delle comunicazioni inviate conteneva esclusivamente il conteggio dell'acconto in quanto le banche dati dell'Ente sono in fase di aggiornamento. Molti cittadini hanno preso contatti con l'Ufficio Tributi per aggiornare la propria posizione collaborando alla realizzazione di una banca dati che consentirà negli anni a venire di inviare ai contribuenti dei conteggi quanto più possibile corretti, eliminando la necessità per il cittadino di rivolgersi ai professionisti esterni per il pagamento dei tributi locali. L'Ente si scusa per eventuali disagi causati dalla confusione normativa che ha caratterizzato l'introduzione della TASI, sommata alla necessità di testare nuovi programmi e creare/aggiornare banche dati, e invita a segnalare, come già molti hanno fatto, eventuali errori che saranno rettificati quanto prima possibile.

NUOVA DISCIPLINA PER LA COMBUSTIONE CONTROLLATA DI RESIDUI VEGETALI

Nella primavera di quest'anno è stata approvata un'importante Legge Regionale (n. 11 del 02/04/2014) che disciplina l'accensione di fuochi in aree private all'aperto, in particolare:

è consentita la combustione controllata sul luogo di produzione di materiale vegetale residuale naturale derivante da attività agricole o da attività di manutenzione di orti o giardini privati, effettuata secondo le normali pratiche e consuetudini. Nelle more dell'adozione o adeguamento dei regolamenti comunali di polizia rurale, è consentita la combustione controllata del materiale residuale vegetale nel rispetto delle seguenti prescrizioni che costituiscono altresì requisiti minimi uniformi cui i Comuni conformano i rispettivi regolamenti di polizia rurale:

- a) le attività devono essere effettuate sul luogo di produzione, ad adeguata distanza da edifici di terzi, in cumuli di dimensione limitata avendo cura di isolare l'intera zona da bruciare tramite una fascia libera da residui vegetali e di limitare l'altezza ed il fronte dell'abbruciamento;
- b) le operazioni devono svolgersi nelle giornate di assenza di forte vento, assicurando, fino alla completa estinzione di focolai e braci, costante vigilanza da parte del produttore o del conduttore del fondo, o di persona di sua fiducia;
- c) le ceneri derivanti dalla combustione del materiale vegetale sono recuperate per la distribuzione sul terreno a fini nutritivi o ammendanti.

Infine va specificato che le attività di combustione, controllata sul luogo di produzione dei materiali agricoli e vegetali effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, non costituisce attività di gestione dei rifiuti o di combustione illecita.

Il vice sindaco e assessore all'ambiente Vincenzo Sacchet

PESTICIDI: VIETATO L'USO DELL'ELICOTTERO

Per la stagione 2014 il Comune di Tarzo ha preso una posizione netta vietando l'uso dell'elicottero per irrorare i vigneti. Le zone interessate da questo mezzo erano principalmente Arfanta e Costa di Là, al confine con il Comune di Cison di Valmarino. Diverse sono state le lamentele dei residenti che ogni anno, durante la stagione dei trattamenti sui vigneti, si vedevano calare dall'alto prodotti per le viti senza preavviso.

Da quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di vietare il volo dei mezzi aerei per queste attività, come previsto dalle leggi europee (l'utilizzo dell'elicottero è possibile grazie ad una deroga concessa dalla Regione). Nell'ultima Conferenza dei Servizi con ASL, Consorzio del Prosecco e Regione Veneto, Tarzo insieme al Comune di Follina ha detto No, sia perché è difficile controllare tali tipi di interventi e i prodotti utilizzati, sia perché si ritiene che nelle "rive" tarzesi si possa tornare a lavorare la terra con tecniche più tradizionali e meno impattanti, come del resto si fa quando si vendemmia o si taglia l'erba.

PIANO COMUNALE DELL'ILLUMINAZIONE

Il piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso del Comune di Tarzo (PICIL), approvato nel mese di marzo di quest'anno, è uno strumento esteso a tutto il territorio comunale, che emana le prescrizioni riguardanti i caratteri illuminotecnici e formali per i progetti degli impianti di illuminazione. Rientrano nelle prescrizioni del PICIL anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nei quali è previsto lo spostamento di un numero di apparecchi illuminanti superiore a cinque.

Il Piano si pone come obiettivi principali: l'illuminazione corretta e funzionale di ogni parte del territorio urbanizzato del Comune, lo sviluppo ordinato degli impianti di illuminazione pubblica, la valorizzazione dei luoghi urbani (strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, nuclei storici, piste ciclabili, aree porticate, ecc.), la razionalizzazione dei supporti e degli apparecchi di illuminazione, la conservazione, in ambiti particolari, di supporti e apparecchi di illuminazione storici e/o tipici della città, il rinnovo programmatico degli impianti, il rispetto delle norme del Codice della Strada, il controllo e ottimizzazione dei costi di gestione, la massima durata degli impianti costruiti, il contenimento dell'inquinamento luminoso atmosferico e stradale e dell'abbagliamento della luce, inoltre individua i finanziamenti disposti per gli interventi programmati e le relative previsioni di spesa.

Inoltre l'ambito del territorio comunale che lo vede ricco di aree naturali e di molte evidenze storiche ci permette tramite la pianificazione della luce di prevedere uno sviluppo dei percorsi turistici e ambientali nell'ottica di un rilancio alla valorizzazione del territorio attraverso i luoghi e le opere che caratterizzano il Comune di Tarzo. In questo senso le scelte progettuali del Piano vanno anche intese come forte elemento di valorizzazione con l'obiettivo di permettere le soluzioni più adeguate al rispetto del paesaggio e del design urbano e al tempo stesso all'avanguardia nelle scelte tecniche e formali. L'Amministrazione Comunale ha deciso di svolgere azioni di valorizzazione atte allo sviluppo del turismo, investendo oltre che sull'illuminazione funzionale anche sull'illuminazione fissa per i monumenti e gli edifici di pregio presenti nel paese e sul territorio, oltre che sulla pianificazione ordinata della luce.

**Il vice sindaco e assessore all'efficienza energetica
Vincenzo Sacchet**



TAGLIA DI 400 EURO SULL'ECOFURBO

Una taglia di 400 euro sull'ecofurbo che negli ultimi mesi sta abbandonando rifiuti lungo le strade del territorio tarzese. Questa l'iniziativa che parte dall'Assessorato all'Ambiente e invita i cittadini alla massima collaborazione per stanare l'autore di ripetuti gesti incivili nel nostro territorio. Chi riuscirà a dare notizie utili, ad esempio tramite fotografia da inviare alla Polizia Locale, sarà ricompensato con un premio economico di euro 400 (soldi recuperati dalle multe).

Quello che da più fastidio è il gesto di questa persona. Se qualcuno non condivide le scelte nella gestione dei rifiuti (il più delle volte scelte obbligate dalle leggi vigenti) venga in municipio a lamentarsi o a fare delle proposte costruttive, non se la deve prendere con l'ambiente che ci circonda. Inoltre è una mancanza di rispetto nei confronti di tutti quei cittadini, che ringrazio, che in più occasioni si sono dimostrati sensibili alle tematiche ambientali.

Ricordo una delle ultime iniziative, la Giornata Ecologica Prealpi Pulite, svoltasi lo scorso 5-6 aprile 2014 in tutto il territorio comunale, dove diverse Associazioni locali (Pro Loco Corbanese, Gruppo Ricreativo Arfanta, Gruppo Volontari Nogarolo, Associazione Va' Dee Femene, Protezione Civile-Antincendi Boschivi) e tanti cittadini si sono uniti per la pulizia del nostro territorio.

L'ambiente è di tutti, aiutiamoci a preservarlo, e a mantenerlo in maniera decorosa come ci è stato affidato.

**Il vice sindaco e assessore all'ambiente
Vincenzo Sacchet**



PANEVIN 2014

L'anno è iniziato, e come da tradizione millenaria, nei giorni 5 (e 6 gennaio causa maltempo) diversi Panevin sono stati accesi anche nel nostro territorio comunale.

L'edizione 2014 però sarà ricordata per le numerose polemiche che sono emerse attorno a questo rito, soprattutto per quanto riguarda l'inquinamento che da questo può derivare. Dai dati ARPAV è vero che nelle ore successive all'accensione, e a volte nei giorni successivi (in base alle condizioni meteorologiche) si registrano degli aumenti di polveri sottili presenti nell'aria, ma è bene ricordare a tutti che le principali cause di inquinamento dell'aria sono conseguenza di altre attività dell'uomo, a partire dall'industria, dal riscaldamento e dalle automobili.

Per chi fosse interessato nel sito internet del Comune <http://www.comune.tarzo.tv.it/Informazioni/Ambiente/QualitAria.html> si possono trovare i dati aggiornati sulla qualità dell'aria in Provincia di Treviso.

Come Assessore all'Ambiente di questo Comune mi sono impegnato in prima persona difendendo quella che è una delle tradizioni agricole più significative per le nostre comunità, mettendo in primis delle regole sul tipo di legna da ardere e facendo in modo che le varie Associazioni, le famiglie tarzesi, le vecchie e le nuove generazioni, abbiano potuto ricordare la nostra cultura, i nostri costumi e le nostre tradizioni all'interno delle varie frazioni e borghi di Fratta, Colmaggioro, Nogarolo, Corbanese, Prapian, Arfanta, Resera e Tarzo, come accadeva un tempo, in allegria attorno al fuoco attendendo di vedere il fumo dove si dirigeva.

Il vice sindaco e assessore all'ambiente Vincenzo Sacchet



MARRONE DI COMBAI IGP

Lo scorso 20 marzo, nell'aula magna delle scuole medie di Tarzo, c'è stato un incontro informativo, organizzato dai Comuni di Tarzo e Revine Lago, in collaborazione con l'Associazione dei Produttori del Marrone di Combai Igp, sulle problematiche che colpiscono la nostra castanicoltura e le varie forme di lotta che si stanno mettendo in atto per cercare di superarle il più velocemente possibile.

Questi incontri sono stati organizzati in tutti i Comuni che fanno parte dell'area di produzione del marrone di Combai Igp e che sono: Segusino, Valdobbiadene, Miane, Follina, Cison di Valmarino, Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto, Sarmede, Fregona e Cordignano.

Non dimenticando le vecchie patologie che colpiscono il castagno ed i frutti (fra tutti il cancro corticale, lo scoltide e la cidia), i problemi principali che colpiscono la castanicoltura in questi ultimi anni sono: il *dryocosmus kuriphilus* (vespa cinese) ed il presentarsi di alcuni focolai di *phitospora* parassita (mal dell'inchiostro), che se si dovesse espandere diventerebbe ancora più pericoloso della vespa perché, se da un lato il *dryocosmus* ha praticamente azzerato la produzione di frutti, la *phitospora*, essendo un fungo che attacca le radici, se non contrastata in tempo ed in modo efficace, porta alla morte la pianta anche nel giro di pochi mesi. Per cercare di combattere velocemente questi problemi, l'Associazione dei Produttori del Marrone di Combai, si è attivata su due fronti, il primo nei confronti della Regione Veneto per cercare di dare un impulso, attraverso lo stanziamento dei fondi necessari, a far funzionare il Centro di Allevamento dell'insetto antagonista della vespa (*torymus sinensis*) nel sito regionale di Crespano del Grappa, gestito dall'Università di Padova e con l'aiuto pratico ed importante del Servizio Forestale Regionale di Treviso, antagonista che sarà diffuso in tutte le aree castanicole della regione. Un altro impegno finanziario chiesto alla Regione, riguarda lo stanziamento dei fondi necessari a far partire, attraverso l'Università di Padova, un progetto di ricerca e sperimentazione sulle tipologie di lotta di contrasto allo sviluppo del mal dell'inchiostro. La Regione Veneto, con delibera n. 2878 del 30/12/2013 ha stanziato, per un programma biennale, euro 55.000,00 per la lotta al *dryocosmus* e euro 25.000,00 per la lotta alla *phitospora* parassita. Un altro impegno dell'Associazione, è stato il tentativo di reperire fondi necessari all'acquisto di insetti antagonisti da un'azienda privata piemontese. Per far questo, è stato redatto un piano triennale che prevede una spesa di circa euro 14.000,00 per l'acquisto di una decina di lanci all'anno (circa 100 femmine e 50 maschi cad.), appunto per incrementarne la diffusione sul territorio. Abbiamo ottenuto un contributo di euro 8.400,00 dalla Camera di Commercio di Treviso e degli aiuti da quasi tutti i Comuni dell'area di produzione e, in maniera importante, anche dal Comune di Tarzo. Di seguito una breve cronistoria dei lanci di antagonista fin qui effettuati:

anno 2011 – un lancio proveniente dall'Università di Torino, effettuato nell'area dell'Associazione a Combai;
 anno 2012 – nessun lancio;
 anno 2013 – sei lanci, fra i quali uno a Tarzo;



anno 2014 – cinquanta lanci, fra i quali sei nel comune di Tarzo. Importante sarà, in questi prossimi anni, modificare le consuetudini di lavorazione nel castagneto, è indispensabile lasciare in bosco, e quindi non eliminare, la ramaglia ed il fogliame di risulta di eventuali pulizie e potature, al fine di non eliminare le galle secche presenti a terra sui rami poiché l'insetto antagonista, dopo aver eliminato le larve della vespa, rimane all'interno delle stesse fino alla primavera successiva, dalle quali uscirà nel momento della ripresa vegetativa e al formarsi delle nuove galle. Pertanto, il periodo nel quale si potrà effettuare la pulizia del bosco, creando il minor danno, sarà nei mesi di luglio e agosto, fermo restando che da una recente ricerca si è riscontrato che alcuni soggetti rimangono nelle galle secche anche per due anni. Altra operazione sperimentata dall'Università di San Michele all'Adige, e che ha dato buoni risultati, è sicuramente la concimazione con concimi organici tipo letame, stallatico, pollina, in quanto si è riscontrato che una pianta con maggior vigore reagisce in maniera più efficace sia all'attacco del *Dryocosmus*, che a quello della *Phitospora*, dando maggior vigore alla vegetazione e stimolando la produzione di nuove radici. I primi risultati positivi nella lotta alla vespa si stanno avendo in Piemonte (provincia di Cuneo), dove, a fronte dei primi avvistamenti del 2002, nel 2005 sono stati effettuati i primi lanci di antagonista da parte dell'Università di Torino, continuando poi nel 2006 e 2007. Nell'anno 2012, dai controlli effettuati, è stato riscontrato che in alcune zone erano state parassitizzate dall'antagonista fino al 90 – 95% delle galle, permettendo così una buona ripresa vegetativa delle piante, con conseguente soddisfacente ripresa della produzione di frutti. In conclusione, pur in una situazione di difficoltà, riteniamo che con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, ognuno nelle proprie competenze, e con la necessaria tempistica, ci siano ottime possibilità di superare questo momento critico.

**Il consigliere comunale
 con delega alle attività produttive Mauro Gava**

PROGETTO STAPPA LA VITA

Continua la raccolta dei tappi usati in plastica e alluminio presso le scuole ed il municipio.

Ringraziamo tutti per i risultati raggiunti fino ad oggi, e ricordiamo che tutto il ricavato sarà devoluto all'Associazione "Fiorot" per progetti a persone disabili o gravemente malate.



TARZO A DIFESA DELL'AGROALIMENTARE "MADE IN ITALY"

L'Amministrazione Comunale di Tarzo ha preso posizione in sostegno della Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso, deliberando, all'inizio di quest'anno in Consiglio Comunale, un atto per difendere il vero "Made in Italy" agroalimentare, riconosciuto da tutti come leva competitiva ad alto valore aggiunto per lo sviluppo del Paese. Come si evince dalle note di Coldiretti appunto, l'agroalimentare Made in Italy registra un fatturato nazionale superiore ai 266 miliardi di euro e rappresenta oltre il 17% del PIL, si caratterizza per i suoi primati in termini di maggior valore aggiunto per ettaro in Europa, livello di sicurezza e sistema dei controlli degli alimenti, prodotti a denominazione protetta e produzioni biologiche. Oltre a questo si ricorda che in Italia la produzione di carni suine è stimata in 1.299.000 tonnellate l'anno e sono oltre 26.200 gli allevamenti di suini ampiamente diffusi su tutto il territorio nazionale; che rispetto a 73,5 milioni di cosce suine consumate, 57,3 milioni sono di importazione, 24,5 milioni sono di produzione nazionale e 8,3 milioni vengono avviate all'esportazione; che i dati relativi alle importazioni di cosce fresche riportano percentuali altissime riferite alla provenienza di prodotti da alcuni Stati dell'Unione Europea; che sulla base di dati elaborati dall'Associazione nazionale allevatori di suini risulta che l'Italia, nel 2012, ha importato, solo dalla Germania, il 52% di suini vivi e carni suine; dalla stampa è emerso che l'efficienza dell'industria della carne suina in Germania è basata su prodotti a basso costo, operai sottopagati, falde acquifere inquinate e tecniche di allevamento non sostenibili, con gravi ripercussioni sulla salute dei consumatori legate all'eccessivo impiego di antibiotici; che molti controlli operati nel settore delle carni suine hanno già evidenziato la violazione della disciplina in materia di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari e condotte poste in essere in materia ingannevole, fraudolenta e scorretta, allo specifico scopo di far intendere al consumatore che i prodotti acquistati sono di origine e tradizione italiana.

Si ricorda inoltre che la circolazione di alimenti che evocano un'origine ed una fattura italiana che non possiedono, pregiudica l'immagine del patrimonio agroalimentare nazionale che, come espressione dell'identità culturale dei territori, rappresenta un bene collettivo da tutelare ed uno strumento di valorizzazione e di sostegno allo sviluppo rurale. Infine la commercializzazione di prodotti di imitazione provoca un danno all'immagine del Paese, ma soprattutto un grave danno alle imprese a causa della concorrenza sleale derivante dalla sottrazione di spazi di mercato e dall'inganno a danno dei consumatori.

L'Amministrazione Comunale si è quindi impegnata, per le parti che gli competono, ad intraprendere tutte le iniziative possibili per porre rimedio ai fatti sopra "denunciati". Nel mese di dicembre 2013 il Comune di Tarzo con il Vicesindaco Vincenzo Sacchet ha voluto dare il suo contributo e partecipare alla manifestazione organizzata dalla Coldiretti Nazionale sul Brennero denominata "la battaglia di Natale: scegli l'Italia".

Il consigliere comunale con delega alle attività produttive Mauro Gava



LABORATORI SAVNO PER LE SCUOLE PRIMARIE



Il 25 marzo le classi 4^a e 5^a della scuola primaria di Tarzo si sono recate in gita a Santa Lucia di Piave, alla sede della Savno, per partecipare al laboratorio: "DAGLI STRACCI ALLA CARTA".

"La nostra prima impressione è stata quella di trovarci in un luogo accogliente diverso da quello che immaginavamo, dato che le persone che ci hanno accolto erano vestite con abiti medievali, molto originali-raccontano i ragazzini della scuola primaria di Tarzo-Una guida ci ha spiegato che la carta non si fa solo con gli alberi ma anche con gli stracci. Dopo una rapida spiegazione abbiamo provato anche noi a realizzare un foglio di carta con il telaio immerso nell'acqua e gli stracci. Abbiamo seguito il procedimento con l'aiuto di una signora e il risultato è stato questo: quando abbiamo fatto riemergere il telaio dall'acqua abbiamo notato un velo di fibre che avevano preso la forma di un rettangolo e, una volta capovolto il telaio, il foglio lo abbiamo torchiato e steso ad asciugare. Infine mentre aspettavamo di portare a casa i nostri fogli abbiamo potuto gustare dei crostini con la marmellata fatta in casa. Conclusione: siamo riusciti a portare a casa un foglio fatto di stracci prodotto dal nostro lavoro: è stata un'esperienza molto interessante".

Gli alunni di 4^a e 5^a della scuola primaria di Tarzo

TARZO TALENTI FESTIVAL 2014

STORIE DI TALENTI PER GUARDARE AL FUTURO CON SPERANZA ED ENTUSIASMO

“Il nostro tempo è limitato, per cui non lo dobbiamo sprecare vivendo la vita di qualcun altro. Non facciamoci intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere seguendo i risultati del pensiero di altre persone. Non lasciamo che il rumore delle opinioni altrui offuschi la nostra voce interiore. E, cosa più importante di tutte, dobbiamo avere il coraggio di seguire il nostro cuore e la nostra intuizione. In qualche modo, essi sanno che cosa vogliamo realmente diventare. Tutto il resto è secondario”. Questo pensiero di Steve Jobs, imprenditore, informatico e co fondatore di Apple Inc., è stato il filo rosso dell'edizione 2014 del Tarzo Talenti Festival, che si è svolto a Tarzo dall'11 maggio al 14 giugno 2014. Oggi più che mai il talento è un bene prezioso, attraverso il quale costruire il nostro presente e andare con speranza ed entusiasmo verso il nostro futuro, perché il talento è quella forza potente e misteriosa che si manifesta quando il singolo decide di seguire la propria natura profonda, le proprie aspirazioni, di fare scelte coraggiose indipendentemente dalle convenzioni. Il Tarzo Talenti Festival, ideato e coordinato dalla Fondazione Artistica (direzione artistica Elena Pessot) in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Tarzo, il Circolo Musicale di Tarzo e l'Associazione Liloopera di Milano, vuole essere dunque uno spazio ideale e reale di riflessione, progettazione, condivisione, in cui talenti (soprattutto i giovani), nelle loro molteplici accezioni, le persone che con coraggio hanno seguito questa luce interiore possano incontrarsi, confrontarsi, dare nuovi stimoli e nuove idee, stabilendo un dialogo culturale ed umano con le Istituzioni e la società civile. Un'occasione per recuperare il valore delle relazioni umane e culturali (ahimè oggi sempre più precarie nonostante viviamo sempre connessi...), per fare rete di idee, di entusiasmi, all'interno della quale le peculiarità di ciascuno e le tradizioni dei luoghi siano valorizzate in un'ottica di apertura al mondo. In questa seconda edizione il punto di partenza della riflessione è stata ancora una volta la musica. La musica ha la capacità di sviluppare armoniosamente la nostra vita emotiva, affettiva, cognitiva e sociale. Per questo è fondamentale che fin dalla prima infanzia essa sia parte integrante di un processo educativo generale, mirante a formare la persona nella sua interezza. La musica richiede impegno, determinazione, coraggio, duro lavoro: qualità determinanti per affrontare le sfide che la vita ci impone a tutti i livelli; la musica può dischiudere orizzonti culturali e professionali sempre nuovi ed inattesi; la musica ci insegna a pensare in modo creativo,

ad ascoltare e ad ascoltarci; ci aiuta a tirare fuori il meglio di noi; ci educa al bello. John Blaking, etnomusicologo inglese, sostiene che la musica indipendentemente dalla destinazione e dal genere è manifestazione tangibile della creatività dell'individuo che in quanto tale vive in una comunità. E dunque la musica è punto di partenza ideale per esplorare mondi lontani e molto diversi tra loro e per scoprire le infinite declinazioni del talento. Nel corso di due incontri emotivamente intensi e molto partecipati abbiamo raccontato



due storie di sogni diventati realtà, che hanno avuto per protagonisti bambini e ragazzi. La prima è la storia del Kolbe Children's Choir, un coro di quaranta voci bianche di Mestre nato nel 2009 e con un curriculum artistico rilevante (ultimi in ordine di tempo i quattro premi ottenuti al Concorso Corale di Vittorio Veneto maggio 2014). Grazie alla direzione amorevole e rigorosa del M° Alessandro Toffolo hanno incantato la platea gremita dell'Auditorium della Banca Prealpi sabato 11 maggio. Esso costituisce la dimostrazione tangibile di come la passione per la musica ed il canto di un Maestro costituisca la linfa vitale di un progetto formativo, teso a far stare insieme cantando bambini e ragazzi e a costruire in loro a poco a poco la consapevolezza che solo dalla collaborazione, dal rispetto reciproco, dall'ascolto e dall'impegno costante nasce l'armonia musicale e la bellezza della vita. La presentazione del primo volume della collana 'Splende una nota - Aida di Giuseppe Verdi' a cura di Christian Silva, giovane scenografo milanese che sta dedicando la sua vita a divulgare e far conoscere alle giovani generazioni la magia del teatro d'opera attraverso l'Associazione Liloopera di Milano, principale ente didattico di riferimento del Teatro alla Scala di Milano, è stata la porta attraverso la quale sabato 14 giugno siamo entrati nella magia del teatro d'opera, dove arti diverse (musica, pittura, architettura, danze...), saperi antichissimi e nuove tecnologie dialogano per raccontare storie senza tempo di grandi passioni e di grandi uomini. Un mondo quello dell'opera che oggi più che mai è fondamentale svelare ai giovani fin dalla tenera età, per illuminare il loro cammino di crescita. L'autore e curatore ha affascinato il pubblico numeroso, raccontando l'opera da una prospettiva interna, svelandone i segreti e mostrando loro come la coralità delle arti e dei saperi di cui si compone sia uno strumento didattico efficace di educazione, che sarebbe auspicabile potesse inserirsi a pieno titolo nei programmi didattici della scuola primaria e secondaria, come indicato dalle indicazioni curriculari del Ministero della Pubblica Istruzione Arrivederci dunque al 2015 con il Ttf con nuove storie di talento e nuove occasioni di confronto.

Elena Pessot
Fondazione Artistica



IL COMUNE DI TARZO L'ASSESSORATO ALLA CULTURA
E LA BIBLIOTECA COMUNALE INVITANO ALLA
PRESENTAZIONE DEL LIBRO



**“CANSIGLIO NOSTRA SIGNORA”
DI TOIO DE SAVORGNANI**

*Storie dell'antica foresta, dell'arido Altopiano,
dell'alta Cima e di altri Monti analoghi*
Corte interna Municipio - Via Roma, 42 - Tarzo - TV
Sabato 19 Luglio 2014 - ore 20,30

LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE: UNA GRANDE SORPRESA PER TUTTI!

Un insolito spettacolo ha catturato l'attenzione di allievi, genitori e amici riuniti nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo per il saggio di fine anno – uno dei tanti che si sono susseguiti nell'ultima settimana di maggio – del Circolo Musicale di Tarzo. A cogliere di sorpresa e a divertire non poco è stato infatti lo spettacolo introduttivo proposto dai ragazzi, sei per la precisione, che hanno frequentato il laboratorio di animazione teatrale. Uno spettacolo, intitolato "Il baule della nonna", nel corso del quale gli allievi hanno esplorato un mondo di storie, emozioni e sensazioni, accese nella loro fantasia dai fantastici oggetti rinvenuti in un polveroso cassone nascosto in una magica soffitta. Ne è nato un atto unico di notevole ritmo e intensità, che ha stupito tutti per la simpatia delle storie e degli attori e per la loro capacità di collaborare e sostenersi l'uno l'altro. Introdotto come novità nell'anno scolastico 2013 – 2014, il laboratorio è stato inserito nell'offerta formativa del Circolo con l'intento di accrescere nei ragazzi le capacità espressive e di relazione con le altre persone e con il contesto di riferimento. "Obiettivi formativi importanti e complementari a quelli legati all'insegnamento della musica – ricorda Egle Altoè – se è vero che lo studio di uno strumento richiede non solo impegno e capacità tecniche ma anche doti di interpretazione e di relazione, con gli altri musicisti e con il pubblico".

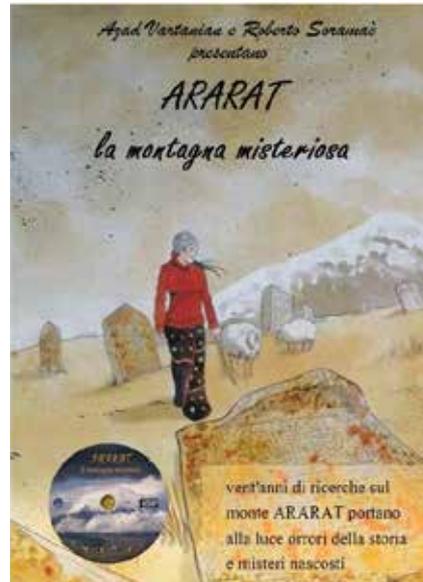
Il laboratorio, diretto dal maestro Simone Carnielli, ha rappresentato una straordinaria occasione per i ragazzi di usufruire di uno spazio e di un tempo "liberi", per mettere in campo pulsioni, paure, sentimenti, desideri, per confrontarsi con gli altri e con se stessi. Attraverso il gioco, infatti, si impara ad instaurare positive relazioni all'interno del gruppo, prendendo maggiore coscienza del proprio corpo, della voce, del gesto come mezzi espressivi fondamentali e stimolando ad un corretto uso del tempo e dello spazio, come fonte di inventiva e di creatività. Tutti insegnamenti che hanno condotto ad un risultato più che positivo, come lo spettacolo ha messo in luce". Il laboratorio di animazione teatrale riprenderà ad ottobre, in concomitanza con l'avvio delle attività del Circolo Musicale. Per chi fosse interessato alla partecipazione può contattare l'associazione via mail all'indirizzo info@circolomusicaletarzo.it

Rossella Maset, Circolo Musicale

ARARAT, LA MONTAGNA MISTERIOSA

L'Ararat, la montagna misteriosa, è stata la protagonista della serata culturale di giovedì 26 giugno nella saletta, insolitamente gremita, della Corte Interna del Municipio di Tarzo. Di fronte a un pubblico numeroso e attento è stato proiettato un documentario diviso in due parti: una prima, incentrata sulla storia degli armeni, popolo di cui ricorre il centenario dallo sterminio il prossimo 24 aprile 2015; una seconda in cui sono stati presentati studi e ricerche sul ritrovamento dell'Arca di Noè.

Autore del documentario il regista Roberto Soramaè, già noto a Tarzo per aver presentato in passato un filmato sulla Mongolia e uno sul pittore Giovanni De Min insieme allo scrittore Giuliano Dal Mas. Del tutto nuova invece la figura di Tito De Luca, ricercatore di fama, che da più di vent'anni tiene contatti con il popolo armeno e si reca sistematicamente nella zona dell'Ararat per le sue ricerche. Da quei viaggi sono nati una serie di libri, spesso con la prefazione della scrittrice armena Antonia Arslan, autrice della famosa "La masseria delle allodole". Lavori importanti, quelli di Tito De Luca, che cercano di far luce su temi politicamente e storicamente scomodi e perciò spesso ignorati. La numerosa e attenta presenza di pubblico è stata una bella soddisfazione per gli organizzatori. Un grazie ai volontari della biblioteca per la collaborazione.



**L'assessore alla cultura e biblioteca
Andrea de Polo
(ha collaborato Michela Piaia)**

Si svolge a Tarzo sabato 26 luglio, con inizio alle 9.30, all'auditorium Bcc, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, l'assemblea generale annuale dell'associazione internazionale Trevisani nel Mondo. Partecipano sezioni nazionali ed estere. La sezione di Tarzo è particolarmente coinvolta nell'organizzazione e invita tutti a partecipare. Alla fine dei lavori congressuali è previsto il pranzo sociale al ristorante "Alle Rive", con partecipazione libera, previa prenotazione.

GRUPPO FANTI DI TARZO

In forza della convenzione firmata con il comune di Tarzo, la locale sezione Fanti ha provveduto nei mesi di aprile, maggio e giugno allo sfalcio dell'erba al Parco Broli di Tarzo. Tale attività proseguirà anche in futuro, come previsto dall'accordo con l'amministrazione comunale, grazie all'opera volontaria e gratuita degli iscritti alla sezione. Il gruppo dei Fanti intende, con questa iniziativa, dare un apporto concretamente apprezzabile alle attività del paese, mediante la cura di una bella zona del nostro territorio, recentemente sistemata e attrezzata ad uso della popolazione.

Stefano Dal Molin per il Gruppo Fanti di Tarzo.

Nella foto da sx: il segretario Stefano Dal Molin, l'alfiere Aurelio Dal Gobbo, il presidente Luciano Cesca, il vice Andrea de Polo.



PROGETTO TEATRO

L'Istituto Comprensivo di Tarzo, che dal 1 settembre 2013 è diventato Istituto Comprensivo Tarzo-Follina, ha partecipato al progetto TEATRO, organizzato già da alcuni anni dalla scuola di Follina.

Questa iniziativa si è svolta lo scorso aprile e gli spettacoli sono stati realizzati dalla compagnia Teatrale "Gli Alcuni" di Treviso.

Vari sono stati gli spettacoli secondo la classe di appartenenza degli alunni e i vari titoli sono:

"Idea e la leggenda dell'acqua", "Ahi, ahi, ahi, si sciolgono i ghiacciai", "Un Pinocchio bruciato".

In questo progetto sono stati coinvolti 1055 alunni, 56 classi, 6 plessi di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado. Grazie al generoso supporto dei Comuni gli allievi non hanno dovuto sostenere costi di trasporto. Ad ogni alunno, oltre alla visione dello spettacolo, è stato fornito un ingresso omaggio al "parco degli alberi parlanti". L'organizzazione, seppur complessa, non ha presentato alcuna difficoltà, è stata una bella esperienza per tutti gli alunni e sicuramente da ripetere.

Il consigliere comunale con delega alla scuola Luana Faraon

TEMPO PIENO A CORBANESE

Nella scuola primaria di Corbanese per l'anno scolastico 2014/2015 verrà attivato per la classe prima il tempo pieno, cioè 40 ore settimanali, su cinque giornate dal lunedì al venerdì con orario dalle 8.10 alle 16.10 con insegnanti dell'I.C. di Follina e Tarzo.

Gli alunni iscritti alla classe prima per quest'anno scolastico 2014/2015 sono davvero un bel numero: venti.

L'orario delle lezioni indicativamente va dalle 8.10 alle 16.10.

Al mattino vengono svolte le attività principali (matematica, italiano, storia, geografia, matematica, scienze) nel pomeriggio le attività ludiche (musica, motoria, giochi organizzati anche con l'utilizzo della LIM). Verranno fatti anche laboratori come: informatica, laboratori di attività manuale, musica, motoria, passeggiate nel territorio e verranno svolti i compiti per casa.

Doposcuola Corbanese: anche per l'anno scolastico 2014/15 sarà attivo il servizio di doposcuola presso il plesso di Corbanese, nei giorni: martedì, mercoledì e giovedì con un orario indicativo che va dalle 15.10 alle 17.10. Per maggiori informazioni contattare la cooperativa CSA tel. 0438/34226.

Il consigliere comunale con delega alla scuola Luana Faraon

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Lo scorso dicembre 2013 è stato eletto il nuovo consiglio comunale dei ragazzi con sindaco Stefano Viel.

Questo progetto è presente nella nostra scuola già da diversi anni: è utile perché serve a rendere partecipi i giovani alunni in progetti e attività della nostra comunità e renderli più responsabili e attenti ai bisogni del prossimo. Durante l'elezione sono stati nominati anche i consiglieri: Piera Balbinot, Christian Battiston, Luca Bez, Thomas Biscaro, Surendra Chiarin, Riccardo Dal Molin, Ami Diakite, Aminata Diedhiou, Mounir El Hachimi, Mattia Introvigne, Cristina Pavesi, Damiano Somavilla.

Le idee che escono durante i loro "consigli" sono molte e anche interessanti, con il nuovo anno scolastico molte verranno intraprese. Quest'anno è stata organizzata, dai ragazzi, una bellissima festa di fine anno scolastico alla quale sono felice di essere stata invitata.

Luana Faraon

Fiocco azzurro in Comune

Il 25 aprile per la gioia di mamma Elena Michelin, consigliere comunale, papà Diego e della sorellina Emma Sofia, è nato Jacopo Luigi.



Fiocco rosa in Comune

Il 7 marzo per la gioia di mamma Luana Faraon, consigliere comunale, papà Massimo e del fratellino Leonardo, è nata Ginevra.



IL VOLONTARIATO AIUTA A CRESCERE

La nostra prima esperienza di partecipazione al BANDO GIOVANI CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO si è quasi conclusa, il monte ore che c'era stato messo a disposizione dalla Regione Veneto è quasi terminato; molte sono state le attività svolte: laboratori natalizi, assistenza mensa, affiancamento all'operatrice per il servizio di doposcuola, manutenzioni varie, compagnia alle anziane di Villa Bianca in collaborazione con l'Associazione. S. Vincenzo, accompagnamento di anziani alle visite mediche. Possiamo dire che questa prima esperienza è stata fortemente positiva, anche per merito di tutti i ragazzi che hanno partecipato, volenterosi e molto motivati nel far qualcosa per l'intera comunità, possiamo definirci soddisfatte per aver svolto un gran numero di attività e aver dato la possibilità ai nostri giovani di guadagnare qualcosa in questo periodo di forte difficoltà.

Ora rimaniamo in attesa del risultato del nuovo bando giovani, al quale abbiamo partecipato, e speriamo in un ottimo risultato. Per meglio riassumere le esperienze dei ragazzi non c'è stata cosa migliore di chiedere loro di stendere un piccolo resoconto: ecco le loro esperienze:

Assessore alle politiche sociali Antonella Pol e consigliere comunale con delega alle politiche giovanili Luana Faraon

“L'anno scorso, guardando tra i volantini esposti nelle bacheche del Comune di Tarzo, ne ho notato uno con un titolo molto interessante: “GIOVANI, CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO”.

Non avendo mai sentito parlare di questo progetto prima d'ora all'interno del mio Comune, ho iniziato ad informarmi e, successivamente, ho deciso di partecipare.

La mia esperienza è iniziata facendo compagnia alle nonnine della casa di riposo “Villa Bianca” ed è poi terminata aiutando e sorvegliando i bambini della scuola elementare di Corbanese durante la mensa ed il doposcuola.

Secondo il mio punto di vista è stata una bella iniziativa poiché l'ho trovata, da un lato, molto importante per noi giovani in quanto ci ha stimolato molto ad integrarci con il resto della società e dall'altro lato ha fatto sì che la società potesse riconoscere, apprezzare e valorizzare le nostre capacità.

Spero proprio di poter partecipare a questo progetto anche il prossimo anno per continuare a crescere nel sociale e ringraziare l'Amministrazione comunale”.

Lara Faraon

“Ho seguito i laboratori di Natale e sono stati davvero belli!! Rifarei tutto, proponendo a tanti bambini di partecipare perché è un'attività molto bella ed ho potuto anche constatare che i bimbi del laboratorio precedente al nostro, sarebbero venuti molto volentieri, lasciando anche subito il laboratorio che precedentemente avevano deciso (con i lavori a pasta e sale) per aggregarsi a noi.

Quando mi vedevano mentre allestivo il tutto per preparare l'attività, venivano a vedere e con semplicità mi chiedevano di poter rimanere. In conclusione posso dire che lo spirito dei bimbi di voler partecipare a queste attività c'è ed è volenteroso, basta solo proporre l'attività un po' prima degli altri, così quei bimbi che l'anno scorso non sono potuti venire per i diversi impegni, quest'anno parteciperanno e ne saranno felici”.

Alice Pradal

“L'ora di pranzo può trasformarsi in un'esperienza di crescita personale e professionale. Questo è quello che è successo a me e ad altre ragazze che hanno partecipato al progetto “Giovani e cittadinanza attiva” nella mensa scolastica della scuola primaria di Corbanese. Ogni giorno, dal lunedì al giovedì, la campanella della mensa suonava anche per noi, e, ad ogni suono, eravamo pronte ad accogliere i bambini della scuola che si fermavano a mangiare. Sono stati mesi che ci hanno visto partecipare con entusiasmo e, grazie alle maestre, al personale della scuola e, soprattutto, ai bambini, è stata un'esperienza magnifica, che speriamo di poter ripetere anche in futuro”.

Marta Dal Gobbo



SESTA EDIZIONE ROCK AT TARZ

Anche quest'anno a giugno, si è tenuta la manifestazione, promossa dall'Amministrazione Comunale, Rock at Tarz. Tre giorni di pura musica, che si sono svolti presso gli stand della Pro Loco di Corbanese. Si sono esibiti numerosi gruppi della zona, tra cui le band emergenti del Circolo Musicale di Tarzo. La sesta edizione dell'evento non è stata molto fortunata: infatti il tempo non è stato dei migliori, ma la voglia di musica e la volontà degli organizzatori ha fatto sì che la manifestazione si svolgesse al coperto.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari e collaboratori: Pro Loco di Corbanese, Circolo Musicale di Tarzo e gruppo Motoprosacco, che hanno collaborato per la riuscita dell'evento, e agli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa.

Luana Faraon



12 GIUGNO 2014 ... Giornata di danza, musica e divertimento



In occasione del 2° Saggio della Scuola di Ginnastica e Danza A.s.d. Movimento Fitness "Express Yourself", la palestra comunale di Tarzo è stata invasa da cinquanta bambini/e e da una ventina di mamme e ragazze, desiderosi di esibirsi nelle discipline studiate durante l'anno: danza creativa, danza jazz, hip hop, ginnastica artistica maschile e femminile e Zumba fitness. Il grande impegno dei bambini e delle loro famiglie non poteva che concludersi con una giornata di pura energia. E' a loro che l'associazione porge il più grande ringraziamento per l'impegno e la costanza dimostrata durante l'anno. Un grazie speciale va agli istruttori qualificati e appassionati: Marianna, Valentina, Stefania, Marina e Deborah, che hanno seguito i ragazzi garantendo la professionalità, l'impegno e la passione che da sempre la scuola vuole assicurare. La A.s.d. Movimento Fitness nasce nell'ottobre 2012, diretta da Deborah Benetti, attualmente istruttrice e presidente della scuola. Il nostro obiettivo è sicuramente quello di formare ginnasti/e e ballerini/e preparati ... ma non solo...lo sport rappresenta un'occasione per sperimentarsi, mettersi in gioco, divertirsi in un clima di spensieratezza e amicizia. Deborah ha voluto inoltre far rivivere la ginnastica artistica e la danza proprio nel paese che ha fatto nascere il suo sogno: "mi sembrava doveroso ritornare all'origine, dare la possibilità ai giovani di conoscere le discipline che hanno fatto nascere in me la passione per lo sport e la musica.

E proprio lì all'interno di quelle mura dove Vanna Di Bello e Raffaella Buzzo hanno fondato la prima scuola di Ginnastica Artistica a Tarzo".

Molte le proposte per il prossimo anno:

Per i bimbi dai 3 ai 5 anni danza creativa e ginnastica artistica.

Per ragazzi/e della scuola primaria e secondaria: danza jazz, hip hop, Zumba Kids, ginnastica artistica maschile e femminile.

Per gli adulti: ginnastica posturale, pilates, step, aerobica, tonificazione e Zumba fitness, Zumba Sentao e Zumba Step.

Tutti i corsi si svolgeranno mattina, pomeriggio e sera alla palestra della parrocchia di Tarzo vicino alla Chiesa.

Nella speranza di rivederci numerosi a settembre, un caloroso abbraccio.

Asd Movimento Fitness "Express Yourself"

Via Fratta, 100 - Tarzo

E-mail: debbiesmile75@gmail.com





Piccola società, grande cuore, grandissimo risultato **VALLATA VOLLEY TARZO PROMOSSA IN SECONDA DIVISIONE**

Finalmente dopo anni di impegno a 360 gradi da parte della società e degli atleti, arriva il primo grande traguardo per le ragazze della Vallata Volley Tarzo. Dopo una stagione sempre in testa alla classifica, la squadra guidata da Monica Bernardi ed Eugenia Lucchetta, sotto l'esperto occhio vigile del Direttore Sportivo Antonio Toniolo, si aggiudica la promozione in 2.da divisione. La società, nata solo nel 2008, grazie al buon lavoro di collaboratori, sponsor e con l'aiuto dell'amministrazione Comunale di Tarzo, è riuscita in pochi anni a creare una grande realtà sportiva, ad avere una società preparata e volenterosa capace di portare avanti 70 ragazze e alcuni piccoli pallavolisti (che appena cresciuti e formati verranno, con il nostro controllo indirizzati a società della zona che curano il settore maschile). La società ha al proprio interno sette squadre: primo volley e mini volley - under 12 - under 13 - under 14 - under 16 - 3.za divisione PRIMA SQUADRA (NEO PROMOSSA).

Durante l'anno sportivo 2013/2014 tutte le squadre Vallata Volley hanno disputato il campionato FIPAV di categoria, con risultati soddisfacenti.

Il lavoro di preparazione dei nostri piccoli atleti di Silvia Franzolin e Martina Galante, sono e saranno di

supporto per il lavoro futuro delle squadre più competitive. Lo staff con il presidente è soddisfatto del lavoro di team che stanno portando avanti gli allenatori coadiuvati dall'ottimo ds Antonio, che è entrato in punta di piedi in società (visti i suoi numerosi impegni) e ha dimostrato che il gruppo fa la forza...

Il consiglio della Vallata Volley con il presidente Katia Spadetto, ringrazia quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo sogno. Le ragazze capitanate da Giulia Franceschet (una delle nostre prime atlete in vallata, che ha messo a disposizione la sua esperienza e le sue ottime capacità acquisite in altre società della zona) sono state strepitose.

Da sinistra in piedi Mister Monica Bernardi, Lara Franceschet, Denise Dalle Crode, Angela Piccin, Beatrice Gava, Serena Tomasi, Eleonora De Polo, Lisa De Coppi e 2° aiuto Eugenia Lucchetta. Sotto da sinistra Martina Corocher, Giulia Franceschet, Elena De Coppi, Jessica Franceschet.



KODOKAN JUDO VITTORIO VENETO A TARZO



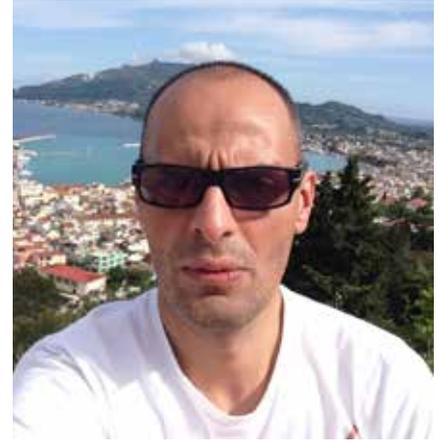
Il 3 giugno nella palestra comunale di Tarzo si è svolto il consueto saggio di fine anno dell'attività judoistica proposta dal Kodokan Judo Vittorio Veneto nelle scuole dei comuni di Tarzo e Revine Lago. Alla manifestazione hanno partecipato i judoka dei corsi tenuti alle scuole primarie di Corbanese, Tarzo e Santa Maria di Revine Lago dai tecnici Debora Vendrame e Mitja Seffino. Hanno partecipato anche alcuni atleti del Kodokan Judo Vittorio Veneto: è stata un'occasione per incontrarsi e fare amicizia. Con musica di sottofondo i protagonisti della serata hanno dimostrato come si svolge una lezione di judo, dal riscaldamento, continuando con le cadute, la lotta a terra, le tecniche in piedi. Alcuni judoka più esperti hanno presentato degli scambi di tecniche più elaborati. Alla fine i giovani allievi hanno potuto "sfidare" i loro insegnanti ed altri adulti presenti, applicando il principio del judo, ossia cedere e sfruttare la forza dell'avversario. In conclusione della gradevole serata tutti i partecipanti sono stati premiati con una medaglia di partecipazione e gli allievi della Vallata hanno ricevuto l'ambito diploma di passaggio di grado. Questa esperienza è sempre un bel momento in cui bambini e ragazzi condividono la passione per uno sport educativo per eccellenza.

“L’ARIA DEI BALCANI NON TI MOLLA PIÙ”

“Ogni giorno ognuno di noi si reca al lavoro pensando che sia un giorno come il precedente, anche per me quel giorno di settembre 2012 pensavo fosse così, invece non lo è stato. Arrivai in ufficio, scaricai le mail, una era di IBM. Contratto a tempo indeterminato in IBM Bulgaria, non ci credevo, una settimana più tardi, dopo essermi licenziato dal posto di lavoro, ho incominciato a lavorare in IBM qui a Sofia, capitale della Bulgaria.

Da quel giorno sono passati ormai due anni e nel frattempo ho anche cambiato lavoro, da IBM a Microsoft. Inizialmente è stata dura, il cirillico era una brutta rognna, ma ora tutto fila liscio. Ho conosciuto gente di ogni parte del mondo, ho scoperto anche la bellezza dei Balcani. C’è un detto qui nei Balcani che dice: “L’aria dei Balcani non ti molla più, è un po’ come il mal d’Africa. Non c’è un motivo particolare ma senti che ci devi tornare/stare”. La vita qui, trascorre serenamente: abito nel mio appartamento all’ottavo piano, dove posso dire che si sentono bene i terremoti, a 5 minuti dal posto di lavoro e a 20 minuti dal centro. Il posto di lavoro è in Business Park (businesspark-sofia.com) dove gravitano attorno 10mila persone dell’età media di 30anni. Tramite il mio lavoro sento ogni giorno i cosiddetti “consulenti informatici” aziendali, o gente che si spaccia per tale in Italia che mi chiede supporto per risolvere le problematiche sui servizi Cloud offerti da Microsoft. Si può dire, quindi, che non mi manca l’italiano, ma allo stesso tempo ho quasi imparato il bulgaro, a leggere il cirillico e dove non ci arrivo con il bulgaro c’è sempre la cara lingua madre inglese che qui, rispetto a noi italiani, la sanno tutti. (Ogni bulgaro sotto i 40anni sa minimo tre lingue). Vivere all’estero può essere bello e affascinante, ma in questi giorni di mondiale quando, con la comunità italiana che è grande, ci incontriamo per

vedere gli incontri, il coro unanime sull’inno di Mameli ci fa capire sempre di più che il Nostro Paese, per quanto maltrattato sia, è sempre il migliore, anche se bisognerebbe fare, passatemi un termine informatico, un bel format a livello culturale. All’inizio di questa storia, in molti mi dicevano “dove vatu da quee parti” beh ora, a quelli posso tranquillamente rispondere che in queste parti ci sono persone semplici, intelligenti, che hanno tanta voglia di fare, gente giovane con voglia di farsi una vita lavorando e divertendosi, non avendo paura del prossimo. Non dico che qui si viva meglio o peggio che nel Nostro Paese, dico solamente che sono due modi completamente diversi di concepire lo spirito di vita dettato da anni e anni di non democrazia. Per concludere questo mio racconto sulla mia piccola esperienza, voglio dire che non siamo noi che siamo andati all’estero gli eroi, ma sono quelli della mia generazione che stanno combattendo ogni giorno per trovare e/o inventarsi un lavoro. A quei ragazzi, però voglio dire che se c’è l’ho fatta io in una settimana a cambiare la mia vita, se ne avete la possibilità cercate di crearvene una anche voi, ma soprattutto abbiate coraggio che per tornare indietro si fa sempre in tempo. Io ho impiegato tre mesi a trovare quella esatta. Un plauso infine all’Amministrazione Comunale per questa interessante rubrica”.



Alberto Meneguz

SPAZIO HUB #42 LAVORO E IMPRESA, RIPARTIAMO DA QUI!

Spazio HUB #42 nasce a febbraio 2014 dalla volontà di Confartigianato Marca Trevigiana, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Oderzo- Motta e Confartigianato Vittorio Veneto, Fondazione la Fornace dell’Innovazione, Il Sestante s.c.s. E’ un progetto attivo anche grazie al contributo della CCIAA di Treviso e ad un interesse/contributo da parte di alcuni comuni coinvolti facenti parte dei tre mandamenti Confartigianato, tra cui il Comune di Tarzo. L’obiettivo del progetto è quello di creare uno spazio in cui idee, stimoli e competenze di giovani e imprese del territorio possano contaminarsi e mescolarsi creando così nuove opportunità di lavoro e sviluppo. L’idea di partenza, quasi banale a ben vedere, è stata quella di tentare di intercettare tutte le buone idee, i sogni nel cassetto, le passioni che le persone spesso mettono da parte e di creare le condizioni per cui tutto questo capitale di idee e competenze possa trovare uno sbocco lavorativo ed imprenditoriale, invece di rimanere un potenziale inespresso ed incompiuto.

La consapevolezza di fondo è quella che tale potenziale, se concretizzato, può diventare un elemento centrale per la ripresa economica del territorio. Il metodo per arrivarci scelto da Spazio HUB è stato quello di favorire la condivisione, lo scambio di idee e lo sviluppo di relazioni personali e professionali tra le persone e tra persone e imprese, consapevoli che da un lato le buone idee si sviluppano quando più teste si mettono insieme e dall’altro essere

soli nel portare avanti la propria idea di impresa diminuisce di molto la probabilità di riuscita.

Per queste ragioni Spazio HUB si è strutturato nel suo primo anno di attività come un progetto aperto a tutti, giovani e non solo, per cercare di trasformare le proprie idee in progetti di impresa o in progetti di collaborazione con imprese artigiane di tutti i settori. Si è creato così un laboratorio permanente in cui non si fanno consulenze individuali, ma solo attraverso la collaborazione in gruppo, le persone provano a valutare insieme come trasformare le rispettive idee in progetti d’impresa e come proporsi nel mercato del lavoro in modo imprenditoriale. Ciò permette di creare sinergie, reti di collaborazione e talvolta anche progetti d’impresa comuni. Finora sono stati coinvolti 80 giovani provenienti dal territorio della Sinistra Piave e si sta lavorando per l’accompagnamento e lo sviluppo di 15 idee d’impresa. Probabilmente solo alcune di queste si concretizzeranno, tuttavia il percorso fatto dalle persone in termini di orientamento personale e di costruzione di legami utili a rilanciarsi nel mercato del lavoro, sarà sicuramente un risultato fondamentale a cui il progetto tiene particolarmente.

Per contatti e informazioni scrivere a sh42@spaziohub.com o visitate il sito www.spaziohub.com

**Il vice sindaco
Vincenzo Sacchet**



GRUPPO CONSILIARE “DEMOCRATICI PER TARZO”

Questi alcuni degli argomenti che ci hanno coinvolto in quest'ultimo semestre di lavoro:

Piazza IV Novembre

Sono imminenti i lavori di riordino di Piazza IV Novembre in centro a Tarzo.

Tale intervento che ha un costo totale di circa 300.000 euro verrà realizzato impiegando gli oneri di urbanizzazione pagati dall'istituto di cure per la realizzazione di alcuni lavori già in corso.

Quei soldi possono essere impiegati solo per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (strade, illuminazione pubblica, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato, ecc.) e di urbanizzazione secondaria (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, ecc.)

In tempi di non propria prosperità economica ritenete che sia sensato immobilizzare del capitale in una piazza anziché intervenire nei settori sopracitati? Non ci sono altri interventi, magari meno maestosi, ma più necessari in cui investire? Perché per esempio non costruire dei marciapiedi lungo strade che ancora non ne sono dotate? Realizzare nuove aree di parcheggio oppure pensare ad un asilo nido comunale magari insieme ad altri comuni confinanti?

Ci sembra che siano quest'ultimi i temi più importanti, necessari e più vicini alle famiglie piuttosto che il rifacimento di una piazza che - ad oggi - non ha nulla che non va.

Piano degli Interventi

Come saprete, da poco è entrato in vigore il nuovo Piano degli Interventi, che aggiorna e riassetta il previgente PRG.

In qualità di Consiglieri di minoranza ci siamo sentiti in dovere di presentare alcune osservazioni al fine di contribuire (nel nostro piccolo) nel miglior modo possibile, a capire le finalità dell'amministrazione e dare parola anche ad esigenze non ancora prese in considerazione.

A tal fine abbiamo chiesto all'Amministrazione di dare diretta comunicazione, oramai per le prossime varianti/aggiornamenti, ai proprietari delle aree che subiranno dei cambi di destinazione d'uso, in modo che non ci siano persone che subiscono a loro insaputa delle modifiche, ritrovandosi delle aree edificabili non avendone fatto richiesta (e dovendo così pagare le relative imposte) o aree agricole trasformate in aree boschive, con conseguente diminuzione di valore del capitale.

Nelle linee guida abbiamo notato poi la mancanza di previsioni a favore di interventi di edilizia popolare che, nell'attuale contesto socioeconomico, riteniamo importante per aiutare concretamente concittadini che si trovano in condizioni di disagio, magari attraverso la riconversione di edifici pubblici dismessi.

Pensiamo che tali opere dovrebbero essere oggetto quantomeno di discussione nelle successive varianti.

Infine abbiamo letto con piacere che le osservazioni di tipo tecnico, cioè di aumentare la superficie piana dei terrazzamenti per vigneti, che inizialmente era stata prevista a soli 1,5 m (limite totalmente inadeguato visti la vigoria delle viti presenti nel territorio e i mezzi normalmente utilizzati dai nostri piccoli agricoltori) e di aumentare gli originari 30 cm per i movimenti terra concessi all'interno del singolo mappale, sono stati già presi in considerazione dall'ufficio tecnico.

Approfittiamo di questo spazio per esporre anche delle considerazioni sulla vita “politica” del Comune.

Sono passati due anni dall'inizio del nostro mandato di consiglieri comunali ed una costante che abbiamo notato, nonostante la precedente Amministrazione avesse tentato di rendere i consigli comunali “più interessanti” proponendoli anche fuori dalle mura della nostra sede Municipale, è la scarsa presenza della cittadinanza ai consigli comunali.

Quotidianamente, infatti, veniamo a contatto con cittadini che, come è giusto che sia, hanno da dire la loro sull'attività di giunta; per questo vi invitiamo a non fermarvi alle “chiacchiere da bar” (concedetecelo!) ma a partecipare con le vostre opinioni a quanto sta accadendo nel nostro territorio, senza voler fare delle critiche a tutti i costi ma con l'intento di migliorare insieme quello che è di tutti noi e cioè il nostro Comune.

Il Gruppo Democratici per Tarzo è sempre stato, e lo sarà anche in futuro, aperto e disponibile a condividere questo cammino verso le prossime amministrative con tutti voi cittadini giovani e meno giovani.

Insieme dobbiamo e possiamo riuscire a scalare quelle montagne che sono gli iter burocratici, districare il mare di norme e vincoli che purtroppo hanno come effetto quello di legare il futuro di tutti noi.

Un ultimo, ma non meno importante pensiero, va alle Pro Loco ed Associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio per le manifestazioni svolte sempre con grande impegno e successo, augurando loro buon lavoro per i prossimi impegni estivi ed autunnali. Cogliamo l'occasione per augurarvi una serena estate.

Consiglieri comunali di minoranza

Giovanni Tessari

Elena Michelon



RICORDATE...

DENUNCIATE SEMPRE TRUFFE. FURTI E RAGGIRI.

LA DENUNCIA PROTEGGERÀ VOI E GLI ALTRI.

IN CASO DI BISOGNO RIVOLGETEVI SEMPRE A PERSONE IN DIVISA: SAPRANNO AIUTARVI.



NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia di Stato	113
Carabinieri	112
Emergenza Infanzia	114
Vigili del Fuoco	115



Questura di Treviso

Piazza delle Istituzioni, 1
Tel. 0422.248111
E.mail: urp.quest.tv@pecps.poliziadistato.it
<http://questure.poliziadistato.it/treviso>



POLIZIA DI STATO



10 REGOLE D'ORO PER DIFENDERSI DALLE TRUFFE



Confartigianato
PERSONE MARCA TREVIGIANA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI

LE DIECI REGOLE D'ORO

- 1 **Non aprite la porta di casa a sconosciuti** anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità.
- 2 **Verificate sempre con una telefonata** da quale servizio è stato mandato l'operaio che bussa alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessuna ragione.
- 3 **Ricordate che nessun Ente manda personale a casa** per il pagamento delle bollette, per i rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.
- 4 **Non fermatevi mai per strada** per dare ascolto a chi vi chiede di poter

controllare i vostri soldi anche se è una persona distinta e dai modi affabili.

- 5 Quando fate operazioni in banca o in ufficio postale, possibilmente **fatevi accompagnare**, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze periodiche.
- 6 Se all'interno della banca o dell'ufficio postale avete **il dubbio di essere osservati**, parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza.
- 7 Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, **non fermatevi con sconosciuti** e non fatevi distrarre.
- 8 Ricordatevi che in banca o nell'ufficio postale, **nessun cassiere vi insegue**

per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

- 9 Quando utilizzate il bancomat **usate prudenza**. Non prelevate se vi sentite osservati.
- 10 Da tempo le associazioni benefiche non fanno raccolta di soldi porta a porta. Fate un versamento attraverso la banca o la posta, in ogni caso, **non date soldi in contanti a sconosciuti**.



IN CONCLUSIONE... PRUDENZA!



ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO



Confartigianato
PERSONE MARCA TREVIGIANA

SEDE PROVINCIALE PATRONATO INAPA

31100 TREVISO - Piazza delle Istituzioni, 34/a
T. 0422.433300 - F. 0422.433330
E. inapa.prov@confartigianatomarcatrevigiana.it
PEC. treviso@pec.inapa.confartigianato.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì: 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00

IL SERVIZIO I.N.A.P.A. È GRATUITO

ASSISTENZA

- Invalidità civili;
- Indennità di accompagnamento;
- Sussidi disabilità;
- Assegno sociale.

PREVIDENZA SOCIALE

- Verifica delle posizioni assicurative;
- Domande di pensioni (anzianità - vecchiaia - invalidità - superstiti);
- Ricostituzioni di pensioni;
- Domande di riscatto e di ricongiunzione;
- Calcoli previdenziali;
- Versamenti volontari.

SERVIZIO MEDICO

- Per le consulenze mediche l'I.N.A.P.A. si avvale dall'opera di medici specialisti ed offre visite ambulatoriali gratuite.

IMMIGRAZIONE

- Rinnovo permessi e carte di soggiorno.

PRESTAZIONI

- Domande di mobilità;
- Disoccupazione - ASPI - mini ASPI;
- Domande di maternità.

INFORTUNISTICA

- Richiesta primo pagamento di indennità temporanea;
- Riconoscimento malattie professionali e infortuni sul lavoro;
- Costituzione, aumento e revisione delle rendite.

SERVIZIO LEGALE

- L'I.N.A.P.A. offre anche assistenza legale in caso di proposizioni di azioni giudiziarie nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.
- Tali servizi sono stati istituiti a salvaguardia dei diritti degli assistiti, quando questi non sono stati riconosciuti dagli Istituti Assicuratori.